



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1862 del 09/07/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7057717)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MARTELLI NICCOLO' PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRA PER REIMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "PERSETO" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2018FORATBGSBTMLL30H29A633W0480380101 - RIF. AVI 26338
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	LUCA MATASSONI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1862 del 09/07/2019

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II) PREMESSO

II.1 - che il Sig. Niccolò Martelli, affittuario dei terreni, ha presentato in data 18/06/2018, acquisita con protocollo n. 28912 in pari data, domanda per movimenti di terreno ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale per il re-impianto di vigneti, in località “Perseto” nelle particelle 7, 9, 12, 13, 28, 29 e 165 del foglio di mappa 56 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 02.04.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGSBTMLL30H29A633W0480380101;

II.2 - che l’intervento prevede: l’estirpazione dei vigneti esistenti con escavatore munito di benna, la realizzazione dei drenaggi e delle altre opere di regimazione delle acque, lo scasso del terreno con escavatore ad una profondità di circa 90/100 cm, la spietatura (se necessaria) dei massi più grandi, l’affinamento del terreno mediante fresatura superficiale, l’impianto del nuovo vigneto con andamento dei filari inalterato rispetto al vigneto attuale.

II.3 - che in data 12/12/2018, con prot. 57766, è pervenuta un’integrazione volontaria con la rettificazione delle aree di intervento;

II.4 - che in data 14/12/2018, con prot. 58501, è stata richiesta l’integrazione, con sospensione dei termini, della documentazione presentata;

II.5 - che in data 17/01/2019, con prot. 3090 e 3129, sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.6 - che in data 18/01/2019, con prot. 3336, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.7 - che in data 31/05/2019, prot. 27799, è stata richiesta un’ulteriore integrazione resa necessaria in seguito al sopralluogo effettuato in data 24/05/2019 di cui alla nota n. 28/19 del 28/05/2019;

II.8 - che in data 11/06/2019, con prot. 29798, sono pervenute integrazioni non esaustive di quanto precedentemente richiesto;

II.9 - che in data 20/06/2019, a seguito di colloquio telefonico, sono state acquisite con mail ordinaria ulteriori integrazioni volontarie, ritenute comunque non ancora esaustive di quanto precedentemente richiesto;

II.10 - che, considerato quanto sopra, in data 25/06/2019, con prot. 32410, è stato comunicato un preavviso di diniego parziale ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. relativamente all’area denominata come “appezzamento 2” nell’istanza;

II.11 - che in data 28/06/2019, con prot. 33028, è pervenuta una richiesta in autotutela per la verifica della corretta individuazione dell’appezzamento di terreno oggetto di eventuale parziale diniego;

II.12 - che in data 28/06/2019, con prot. 33083, è stato comunicato la rettifica all'avviso di diniego parziale ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., dando atto del mero errore materiale nell'individuazione dell'area in oggetto come "appezzamento 2" invece di "appezzamento 3" nella comunicazione precedente del 25/06/2019;

II.13 - che in data 03/07/2019 con prot. 33817 è stata acquisito il progetto di sistemazione della scarpata a monte dell'"appezzamento 3", che costituisce integrazione esaustiva alle richieste precedentemente formulate;

II.14 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 51/19 del 04/07/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni;

(III) CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.14 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato la ditta esecutrice dei lavori.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive e le indicazioni previste nella relazione tecnica, e successive integrazioni, del Per. Agr. Edoardo Boscherini (interventi in progetto) e nella relazione geologica e successive integrazioni, del Dott. Geol. Letizia Guerri (sistemazioni idraulico agrarie);
- b) in particolare dovrà essere sistemata la scarpata di monte dell'area denominata "appezzamento 3" nell'istanza secondo quanto previsto nell'analisi di stabilità della Dott. Geol. Letizia Guerri del 01/07/2019;
- c) i movimenti di terreno necessari a tale sistemazione e gli altri interventi di cui al punto precedente sono da considerarsi compresi nell'istanza di autorizzazione in oggetto;
- d) l'eventuale materiale di riporto proveniente dall'esterno dovrà avere, ai sensi della normativa vigente in materia, idonee caratteristiche fisico-chimiche, agronomiche e geotecniche compatibili con l'utilizzo;
- e) dovranno essere mantenuti i profili del terreno nelle aree di intervento;
- f) il fosso di guardia a monte dell'appezzamento 3 dovrà essere arretrato di almeno 40 cm dal piede della scarpata al fine di evitare l'azione di scalzamento da parte delle acque di deflusso;
- g) dovranno essere rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- h) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;

- i) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- j) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- k) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del soggetto esecutore autorizzato;
- l) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- m) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 09/07/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”